D.D. n. 68/B

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI TECNICO DI LABORATORIO - AMBITO PROFESSIONALE: TECNICO DELLE ARTI VISIVE

IL DIRETTORE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett. e) della Legge n.508/99;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il_Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO l'art. 3-quater del D.L. 09/01/2020 n. 1 convertito con mod. in L. 05/03/2020 n. 12, come modificato dall'art. 6, comma 7, del D.L. 30/12/2023 n. 215 convertito con mod. in L. 24/0/2023 n. 14 che ha disposto che le disposizioni del regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM si applicano a decorrere dall'anno accademico 2025/2026;

VISTO il DI 9/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento;

VISTO il D. L. n. 36 del 30 aprile 2022 art. 3 convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."

VISTA la nota MUR del 16/02/2023 n. 1921 con oggetto "Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative";

VISTA la nota MUR n. 2655 del 20/02/2024 avente per oggetto "Organico anno accademico 2024/25. Personale docente e amministrativo. Nuovi profili tecnici";

VISTO il D.M. 09/03/2024 n. 430 concernente ampliamento degli organici e modalità di reclutamento dei profili tecnici relativi al personale delle Istituzioni AFAM;

VISTA la nota MUR n. 3956 del 14/03/2024 avente per oggetto "Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021) e del 06/12/2022 (triennio economico 2019-2021) nonché il precedente C.C.N.L del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 (triennio 2016-2018) e i precedenti CC.CC.NN.LL del Comparto AFAM entro i limiti delle disposizioni richiamate o non abrogate dai CC.CC.NN.LL vigenti;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti statale di Palermo;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico, assunta in data 18/03/2024, concernente, tra le altre, la proposta di ampliamento della dotazione organica mediante attivazione di n. 6 posti di Tecnico di laboratorio e relativi ambiti professionali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 19/03/2024 concernente approvazione della suindicata proposta del Consiglio Accademico;

VISTO il C.C.N.I. del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione AFAM – siglato il 04/04/2024;

VISTO il D.D.G. del MUR – Segretariato generale - n. 1755 del 15/11/2024 - concernente rideterminazione della dotazione organica del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Palermo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 18/02/2025 che ha fissato in euro 10,00 il contributo di partecipazione al concorso;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico, assunta in data 29/05/2025, concernente definizione dei titoli studio di ammissione alle selezioni per la copertura dei posti di Tecnico di laboratorio e approvazione dei bandi di concorso;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 65/B prot. 6229 del 04/06/2025 concernente attribuzione, nei bandi di concorso per la copertura a tempo indeterminato di posti di Tecnico di laboratorio, di riserva di posto e/o determinazione di frazione di riserva di posto ai sensi dell'art. 1014 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e dell'art. 4, comma 4, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 09/05/2025, n. 69;

D E C R ETA

Art. 1
Concorso

1. È indetto un **concorso pubblico, per titoli e per esami**, per la copertura a tempo pieno e **indeterminato** di **n. 2 posti** di **TECNICO DI LABORATORIO** - area dei Funzionari – inerente al personale amministrativo e tecnico di cui all'Allegato I del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 18/01/2024, in conformità alla normativa vigente e alle le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, di seguito solo "Accademia", per il seguente ambito professionale:

- **Tecnico delle arti visive** di cui:

a) n. 1 per gestione materioteca, produzioni artistiche, allestimenti espositivi, logistica, supporto culturale e agli studenti. (**Codice concorso TLAVGM)**
b) n. 1 per strutturazione dell'opera d'arte, coordinamento attività di falegnameria, realizzazione eventi espositivi, supporto culturale e agli studenti. (**Codice concorso TLAVOP).**

2. Al posto di cui alla lett. b) si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010. Residua inoltre una frazione di riserva di posto, a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi della citata normativa, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, con il presente concorso si determina inoltre una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001 n. 64 senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

4. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e nel sito https://afam- bandi.cineca.it/ e nel Portale Unico del Reclutamento https://www.inpa.gov.it/ di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2
Profilo professionale e competenze

1. Per le **specifiche professionali** attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021) e all'art. 9 del C.C.N.I. 2024-2027:
- operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
- conoscenze specialistiche in relazione all'ambito di attività assegnato;

- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità tecniche, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità di risultato sui processi affidati e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di autonoma assunzione di decisioni, in conformità agli indirizzi ricevuti garantendo la conformità tecnica delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

2. Sono richieste le seguenti competenze tecniche, culturali e operative in relazione all'ambito professionale e relativa tipologia di posto:

Tecnico delle arti visive per gestione materioteca, produzioni artistiche, allestimenti espositivi, logistica, supporto culturale e agli studenti **(Codice concorso TLAVGM)**

- Esperto nella classificazione e gestione di materiali artistici, sistemi di stoccaggio, tecniche di conservazione, movimentazione opere e allestimenti. Conoscenza delle pratiche artistiche multidisciplinari, consapevolezza delle esigenze tecniche per progetti espositivi. Organizzazione della materioteca, supporto nella scelta e uso dei materiali, logistica per mostre e laboratori, supporto tecnico a studenti e docenti nella produzione artistica.

Tecnico delle arti visive per strutturazione dell'opera d'arte, coordinamento attività di falegnameria, realizzazione eventi espositivi, supporto culturale e agli studenti **(Codice concorso TLAVOP)**

- Competenze in falegnameria artistica, progettazione e realizzazione strutture per opere d'arte, utilizzo di utensili tradizionali e macchine moderne. Comprensione della tridimensionalità dell'opera d'arte, capacità di interpretare esigenze artistiche traducendole in soluzioni costruttive. Realizzazione di strutture per esposizioni, montaggio e smontaggio opere, gestione del laboratorio di falegnameria, assistenza tecnica continuativa a progetti artistici ed espositivi.

Art. 3
Requisiti specifici e generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti specifici - Titolo di studio:

Tecnico delle arti visive per gestione materioteca, produzioni artistiche, allestimenti espositivi, logistica, supporto culturale e agli studenti **(Codice concorso TLAVGM)**

- diploma accademico di primo livello rilasciato da Istituzione statale di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 o da Istituzione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 riconosciuta dal Ministero fra i sottoindicati:
  Pittura incluso ind. Arte Sacra contemporanea (DAPL01); Scultura (DAPL02), Decorazione (DAPL03); Linguaggi sperimentali (DAPL03), Grafica d'arte (DAPL04), Progettazione dei sistemi espositivi e museali (DAPL09), o comunque afferente alle scuole di cui ai codici suindicati o titolo superiore (diploma accademico di secondo livello) negli stessi ambiti (DASL01, DASL02, DASL03, DASL04, DASL09) o equipollente ai fini dei concorsi pubblici (si veda Allegato 1).

Tecnico delle arti visive per strutturazione dell'opera d'arte, coordinamento attività di falegnameria, realizzazione eventi espositivi, supporto culturale e agli studenti **(Codice concorso TLAVOP)**

- diploma accademico di primo livello rilasciato da Istituzione statale di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 o da Istituzione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 riconosciuta dal Ministero fra i sottoindicati:

Pittura incluso ind. Arte Sacra contemporanea (DAPL01); Scultura (DAPL02), Decorazione (DAPL03); Linguaggi sperimentali (DAPL03), Grafica d'arte (DAPL04) o comunque afferente alle scuole di cui ai codici su riportati o titolo superiore (diploma accademico di secondo livello) negli stessi ambiti (DASL01, DASL02, DASL03, DASL04) o equipollente ai fini dei concorsi pubblici (si veda Allegato 2).

L'eventuale presentazione, quale requisito di ammissione, del diploma accademico dell'ordinamento previgente alla L. 508/1999 (V.O.), purché appartenente ad uno degli ambiti sopra indicati e congiunta al possesso di diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale, sarà considerata sia quale requisito di ammissione sia quale titolo valutabile entro i limiti indicati all'art. 8 del presente bando.

L'eventuale presentazione di diploma accademico di secondo livello appartenente ad uno degli ambiti sopra indicati non corredata da precedente diploma accademico di primo livello appartenente ad uno degli ambiti sopra indicati sarà considerata soltanto quale requisito di ammissione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso con onere, qualora vincitore, di dare comunicazione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ai fini della conclusione del procedimento.

b) Requisiti generali:

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. I candidati che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4
Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it previa registrazione sul portale stesso.

2. Alla domanda di ammissione deve essere allegata la ricevuta del pagamento del **contributo non rimborsabile di euro 10,00 (dieci/00)** da effettuarsi entro la scadenza del bando, tramite il seguente **link**: https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80028180828 digitando dal menu a tendina "Tipologia di versamento" la causale "*Contributo partecipazione concorso*" e inserendo i dati del candidato. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le **ore 23.59 (ora italiana) del 20/06/2025** a pena di inammissibilità.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'Accademia, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione alla selezione, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5. La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.

Art. 5
Istanza di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sul portale "InPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;

b) luogo e data di nascita

c) luogo di residenza;

d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere

comunicata all'Accademia di Palermo mediante PEC (accademiadipalermo@pec.it). L'Accademia non
assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi, anche informatici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese terzo nei casi di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 06/02/2007 n. 30;

f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere ivi inclusi procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (in caso contrario indicare le cause di cessazione dell'impiego);

j) l'idoneità fisica all'impiego;

k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso, indicando l'Istituzione presso il quale è stato conseguito, la denominazione del corso di studi, il relativo codice del diploma accademico (DAPL .. o DASL ..), la data di conseguimento e il voto riportato.

l) il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a dichiarare il possesso dell'equipollenza ovvero di aver presentato l'istanza alle autorità competenti per il riconoscimento dell'equipollenza;

m) gli eventuali titoli valutabili per come riportati nel successivo art. 8 del presente bando. I titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (da indicare nella sezione "informazioni aggiuntive" e documentare nella "sezione allegati") che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quel titolo;

o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana (dichiarazione da selezionare nella sezione "informazioni aggiuntive");

o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.

2. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità o DSA

riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove della selezione. A tal fine deve essere inserita, sul portale InPA, nella "sezione allegati", durante la fase di inoltro della domanda, idonea documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o DSA utili, nel rispetto dei dati sensibili della persona, e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta documentazione, da caricare in formato pdf, la richiesta non può essere presa in considerazione.

3. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno, durante la fase di inoltro della domanda sul format elettronico del portale InPA, nella sezione "informazioni aggiuntive", devono specificare la propria condizione che dovrà essere opportunamente documentata mediante certificazione dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica da inserire nella "sezione allegati".

4. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo. a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

5. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

6. L'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii.

7. All'istanza di partecipazione deve essere allegata:

- la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione di € 10,00 (dieci/00) da effettuarsi con la modalità riportata all'art. 4, comma 2 del presente bando (nella sezione allegati).

Art. 6
Inammissibilità della domanda. Esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva.
2. L'Accademia di Belle Arti di Palermo si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.
3. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura le domande:
a) presentate con modalità diversa da quella indicata dagli artt. 4 e 5 (portale "inPA");
b) prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
c) che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.
4. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali.

Art. 7
Commissione esaminatrice

1. Il Direttore dell'Accademia nomina, per ognuno dei posti indicati all'art. 1, la Commissione nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e ss.mm.ii. Il relativo decreto di nomina verrà pubblicato sul portale "inPA" https://www.inpa.gov.it, sul portale dei concorsi AFAM https://afam-bandi.cineca.it/ e sul sito web dell'Accademia www.accademiadipalermo.it.
2. Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.
3. La Commissione potrà essere integrata da un componente aggiuntivo per il seguente argomento:
   - accertamento della conoscenza della lingua inglese.
   Il componente aggiuntivo parteciperà ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alla rispettiva competenza.
4. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
5. La Commissione avrà a disposizione un massimo di **100 punti**, così distribuiti:
   - fino a un massimo di **40 punti** per la prova scritta;
   - fino a un massimo di **40 punti** per la prova orale;
   - fino a un massimo di **20 punti** per la valutazione dei titoli.

Art. 8
Titoli valutabili

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale, esclusivamente nei confronti dei candidati che hanno superato le prove. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 20. La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di quanto riportato di seguito.

TITOLI fino a un massimo di punti 20 così suddivisi

a) Titoli **ulteriori** rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad in massimo di punti 12, così articolati:

a1)	Laurea triennale conseguita presso Università statale o legalmente riconosciuta o titolo equipollente (1) Diploma accademico di I livello (solo se congiunto al possesso di diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore) rilasciato da Istituzione statale e non statale di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999, da Istituzione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 riconosciuta dal Ministero (1) (3).	punti 3,00 per ogni titolo
a2)	Laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale a ciclo unico conseguita presso Università statale o legalmente riconosciuta o titolo equipollente (1). Diploma accademico quadriennale del previgente ordinamento (solo se congiunto al possesso di diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore) rilasciato da Istituzione statale o non statale di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 o da Istituzione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 riconosciuta dal Ministero (3).	punti 5,00 per ogni titolo
a3)	Laurea specialistica di II livello o laurea magistrale conseguita presso Università statale o legalmente riconosciuta o titolo equipollente (1). Diploma accademico di II livello rilasciato da Istituzione statale o non statale di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999, o da Istituzione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 riconosciuta dal Ministero (4).	punti 2,00 per ogni titolo

a4)	Master di I o II livello o corso di specializzazione universitario o corso di perfezionamento presso Università, di durata almeno annuale (1)	punti 1 per ogni titolo
a5)	Dottorato di ricerca	punti 3 per ogni titolo
a6)	Idoneità in concorso per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della presente selezione.	punti 0,50 per idoneità

(1) Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

(2) Il diploma accademico di primo livello non è valutabile se è requisito di accesso ai sensi dell'art. 3, comma 1.

(3) Nel caso in cui il candidato utilizzi come titolo di accesso il diploma dell'ordinamento previgente alla L. 508/1999 (V.O.) ordinamento, (solo se congiunto al possesso di diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore) corrispondente a uno fra quelli indicati all'art 3, comma 1, rilasciato da Istituzione statale di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 o da Istituzione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005 riconosciuta dal Ministero, saranno assegnati n. 2 punti.

(4) Il diploma accademico di secondo livello non è valutabile se è requisito di accesso ai sensi dell'art. 3, comma 1.

b) Titoli di servizio - fino ad un massimo di punti 8, così articolati:

b1)	Servizio prestato nel profilo di ex Collaboratore /Funzionario o in qualifiche superiori tecnico-amministrative presso Istituzioni AFAM (statali o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato purché a seguito di procedura selettiva pubblica.	punti 0,5 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni
b2)	Servizio prestato in profilo equivalente o superiore tecnico-amministrativo a quello oggetto del presente bando presso una Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato) purché a seguito di procedura selettiva pubblica.	punti 0,05 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni
b3)	Incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso pubbliche amministrazioni pertinenti al profilo richiesto dal presente bando purché conferiti a seguito di procedura selettiva pubblica.	punti 0,05 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni
b4)	Servizio militare/Servizio civile prestato non in costanza di rapporto di lavoro.	punti 0,05 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni

2. I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3. L'Accademia di Belle Arti di Palermo espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 9 Preselezione e Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritto/pratica ed in una prova orale e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere.

2. L'Accademia, qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), si riserva la possibilità di fare ricorso a una preselezione che potrà essere realizzata anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati. Per la preselezione l'Accademia si riserva di avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale.

3. La prova preselettiva di accesso alla prova scritto/pratica consiste in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritto/pratica; il candidato dovrà individuare una sola risposta tra n. 4 (quattro) opzioni presenti, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.
Il punteggio totale massimo per la valutazione della prova preselettiva è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

4. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal D.L. 24/06/2014, n. 90 saranno esonerati dal sostenere **solo** la prova preselettiva.

6. La prova scritto/pratica, verterà su argomenti volti ad accertare le competenze riportate all'art. 2 per il profilo professionale oggetto del presente bando, ed inoltre sui seguenti argomenti.
- capacità di gestione e manutenzione delle attrezzature di laboratorio;
- conoscenza delle normative di sicurezza nei laboratori artistici;

7. Alla prova scritto/pratica si applicano le disposizioni del comma 4 del presente articolo.

8. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritto/pratica la votazione minima di 24/40 punti.

9. La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritto/pratica ed inoltre sui seguenti argomenti:
a) Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e ss.mm.ii., D.P.R. 28 febbraio 2003 e ss.mm.ii., n. 132, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 e ss.mm.ii., D.M. MIUR 3 luglio 2009 n. 89, D.M. MIUR 30 settembre 2009 n. 123, D.M. MIUR 6 giugno 2019, n. 98);
b) Statuto, Regolamento didattico e Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Palermo (reperibili sul sito istituzionale www.accademiadipalermo.it);
c) conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
d) accertamento della conoscenza della lingua inglese.

10. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti.

11. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

12. Il **calendario** della preselezione o, ove questa non sia necessaria, della prova scritto/pratica sarà reso noto con avviso pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Accademia www.accademiadipalermo.it in data **23/06/2025.** Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Ogni ulteriore comunicazione concernente la selezione, ivi inclusi eventuale esclusione dalla procedura, l'esito della preselezione, della prova scritto pratica e relativo esito e la convocazione per la prova orale è effettuata attraverso il portale InPa e il sito istituzionale dell'Accademia www.accademiadipalermo.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata, con la modalità sopra indicata, l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità sopra indicate, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.
13. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nel colloquio. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a **100 punti**.
14. L'assenza del candidato alla preselezione o alle prove, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 10
Preferenze a parità di merito

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
2. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".
3. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, de- gli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82

p) minore età anagrafica.

Si precisa che, nella presente selezione, non potrà essere applicato il titolo di preferenza di cui alla lett. o) in quanto, per il profilo di Funzionario, alla data del 31 dicembre 2024, prestava servizio una sola unità di personale con contratto a tempo indeterminato.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove, la Commissione esaminatrice elabora la graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle prove secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati.

2. Successivamente effettua la valutazione dei titoli previsti dal bando ed elabora la graduatoria con applicazione dei punteggi relativi ai titoli, indi formula la graduatoria finale con applicazione di eventuali precedenze e/o preferenze.

3. l Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria costituita dagli atti di cui al precedente comma e provvede alla pubblicazione della stessa sul portale inPA e sul sito istituzionale dell'Accademia www.accademiadipalermo.it .

4. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative.

6. Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Accademia e pubblicata sul portale inPA, sul portale dei concorsi AFAM https://afam-bandi.cineca.it/ e sul sito istituzionale dell'Accademia.

7. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria definitiva sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

8. La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.

9. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, relativamente al profilo professionale di "Tecnico di laboratorio" area terza per eventuali posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

Art. 12
Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

2. Gli effetti giuridici ed economici del contratto decorrono dal giorno della effettiva assunzione in servizio.

3. Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene cancellato dalla graduatoria con decadenza da ogni beneficio conseguente alla stessa. Di conseguenza l'Accademia provvederà allo scorrimento della graduatoria.

4. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

5. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

6. La sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Art. 13
Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.

Art. 14
Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite PEC a **accademiadipalermo@pec.it** entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

2. Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.

3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorsostraordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo determinato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno

fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.

2. Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso.
4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE , in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti oraccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti dell'Accademia, titolare del trattamento.

Art. 16
Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Tania Dalila Chirchirillo, Funzionaria *(e-mail: tecnici.lab@abapa.education* – eventuali mail inviate dovranno riportare il codice concorso*)* la quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione esaminatrice.

Art. 17
Pubblicità

1. Il presente Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. n. 165/2001,(https://www.inpa.gov.it/) oltre che sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo. www.accademiadipalermo.it e sul portale dei concorsi AFAM (https://afam- bandi.cineca.it/).

Art. 18
Norma finale

1. Il presente bando costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

3. Le procedure concorsuali relative ai posti indicati all'art. 1 sono autonome. Coloro che intendano partecipare ad entrambe sono tenuti a presentare due distinte domande di ammissione in conformità a quanto previsto dal presente bando.

4. L'Accademia si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di selezione o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Accademia.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore
umberto de paola
05.06.2025
07:47:59
UTC
Prof. Umberto De Paola

ALLEGATO 1

Tecnico delle arti visive per gestione materioteca, produzioni artistiche, allestimenti espositivi, logistica, supporto culturale e agli studenti. (Codice concorso TLAVGM)	
Diploma accademico di primo livello	*Diploma accademico di secondo livello*
DAPL01 Pittura *DAPL02 Scultura* *DAPL03 Decorazione* *DAPL04 Grafica d'arte* *DAPL09 Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo*	*DASL01 Pittura* *DASL02 Scultura* *DASL03 Decorazione* *DASL04 Grafica d'arte* *DASL09 Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo*
Diploma accademico V.O. Pittura, Scultura, Decorazione.	

ALLEGATO 2

***Tecnico delle arti visive per strutturazione dell'opera d'arte, coordinamento attività di falegnameria, realizzazione eventi espositivi, supporto culturale e agli studenti* (Codice concorso TLAVOP)**	
Diploma accademico di primo livello	*Diploma accademico di secondo livello*
DAPL01 Pittura *DAPL02 Scultura* *DAPL03 Decorazione* *DAPL04 Grafica d'arte*	*DASL01 Pittura* *DASL02 Scultura* *DASL03 Decorazione* *DASL04 Grafica d'arte*
Diploma accademico V.O. Pittura, Scultura, Decorazione.	